

# BONIFACIO E LE SUE BOCCHE

## IL REGNO DEL VENTO



IlViaggiatoreMagazine - Le  
Bocche di Bonifacio -  
Bonifacio - L'escalier du Roi  
Aragon - Corsica - Francia

Le **Bocche di Bonifacio**, lo stretto che separa la **Corsica dalla Sardegna** va sempre affrontato con rispetto. Il maestrale, infatti, anche quando non soffia forte sulla costa, si incunea in questo braccio di mare acquistando forza e le correnti si incanalano aumentando di intensità. E ugualmente accade quando soffiano lo scirocco da sud-est o il libeccio da sud-ovest.

Ma lo **spettacolo dell'arrivo** a Bonifacio dal mare val bene qualche cautela e una verifica via radio con gli operatori del faro di Pertusato (sempre gentili e disponibili) che danno il meteo sulle Bocche in tempo reale.

**L'alta falesia bianca**, un vero altopiano di più di sessanta metri, è sormontata da una sorta di presepe di case alte e strette, dalle tinte tenui, che seguono l'andamento della scogliera. Si capisce subito, imboccando il **fiordo che conduce al porto**, che la ragion d'essere di Bonifacio è stata, nei secoli, militare e di difesa. Tre strati di fortificazioni si sovrappongono l'uno all'altro, quello pisano, quello genovese e quello francese e sono racchiusi da robusti bastioni turriti. Questa conformazione ha permesso alla cittadina di resistere a molti, lunghi assedi grazie anche ai passaggi nascosti tra casa e casa, ai depositi per i viveri, ai silos per il grano e alle cisterne per l'acqua costruiti sotto piazze e chiese.



IlViaggiatoreMagazine-Le  
Bocche di Bonifacio-  
Bonifacio-Faro di Capo  
Pertusato-Bonifacio-Corsica-  
Francia

## Bonifacio: la città su due livelli

Oggi Bonifacio è una città su due livelli: in basso il **moderno quartiere del porto**, un'affollata marina che ospita un po' di tutto: dalle piccole barche a vela o pilotine familiari ai mega-yachts tra i più belli del Mediterraneo; in alto **la città vecchia e la cittadella**.

Costeggia il porto il **quai Comparetti** su cui si affacciano alberghi, ristoranti, bar, negozietti e botteghe alimentari che offrono ogni ben di Dio per la cambusa dei mega yachts: caviale, champagne, vini pregiati e aragoste, anche se, per i comuni mortali, non mancano piccoli supermarket e rosticcerie.

La **scoperta della città alta** ha un prezzo, la salita è impegnativa, soprattutto nelle calde giornate estive. La soluzione più divertente è servirsi del trenino che parte ogni mezz'ora nei pressi della capitaneria del porto.

La porta di Genova, difesa dal possente **bastion de l'Etendard**, segna l'ingresso alla città vecchia dove ci si può perdere nella trama di **vicoli e viuzze, passaggi voltati e piazzette** scoprendo squarci e viste mozzafiato sulla falesia e sulla sottostante marina.



IlViaggiatoreMagazine-Le  
Bocche di Bonifacio-  
Bonifacio-Città Vecchia-  
Corsica-Francia

# Scorci che lasciano senza fiato

Lasciata la **Place d'Armes**, merita una visita la **chiesa di Sainte-Marie-Majeure**, la più antica, da dove partivano le processioni quando infuriava la tempesta. La loggia che la precede era il luogo di ritrovo dei saggi e dell'amministrazione della giustizia. Al di sotto fu scavata una grande cisterna per la raccolta dell'acqua in caso di assedio. Di fronte, c'è la **Maison des Podestas** (Palazzo Pubblico) dove abitava il primo magistrato della città custode delle chiavi.

Sulla parte occidentale del promontorio si incontra la **Cittadella**, il quartiere sorto sull'insediamento primitivo, sferzato dai venti. Non lontano dalla gotica chiesa di **St-Dominique**, il **Torrione**, una delle poche testimonianze del borgo originario, porta all'imbocco di una delle "meraviglie" della città: **l'Escalier du Roi D'Aragon, 187 gradini tagliati nella roccia** che scendono, da un lato, a una spiaggia, e dall'altro, alle scalinate del **Rastello e di St-Roch**. Da qui si può tornare alla città bassa godendo dei notevoli scorci sulla scogliera, la Sardegna e il turchese del mare.



IlViaggiatoreMagazine-Hotel  
Des pecheurs-Isola di  
Cavallo-Corsica-Francia

## Nelle cappelle la storia dei pescatori

La scala è aperta solo in estate quando le condizioni meteo lo permettono.

Sull'estrema punta del promontorio, nell'omonimo quartiere, sorgono la **chiesa e il convento di Saint-Francois** e si trova

il **cimitero marino**, che un tempo costituiva un punto cospicuo utile ai naviganti dato che i frati francescani (che edificarono la chiesa nel 1398) assicuravano l'accensione di fuochi notturni visibili dal largo. Le cappelle addossate l'una all'altra raccontano la storia della città e delle sue famiglie, pescatori la cui vita è stata dominata dal mare e dai venti.

Sono molteplici le possibilità di fare escursioni in mare, in barca, in jet-sky o in kayak alla scoperta delle grotte.



IlViaggiatoreMagazine - Le  
Bocche di Bonifacio - Porto-  
Corsica - Francia

## **Bagni entusiasmanti in una sorta di acquario gigante**

La più famosa è quella di **Sdragonato**, raggiungibile solo in **barca**, con le sue acque calme e traslucide e un'apertura nella roccia che ricorda il profilo della Corsica. Sulla punta più meridionale dell'Isola si trova la **grotta di Saint Antoine**, chiamata anche "il cappello di Napoleone" per la sua forma triangolare.

Altre grotte, più piccole, sono raggiungibili solo in jet-sky o in kayak.

Una meta imperdibile nelle bocche è il piccolo **arcipelago delle isole Lavezzi**, di cui fa parte anche l'**Isola di Cavallo**, su cui non è permesso sbarcare per non turbare la tranquillità dei proprietari delle splendide ville o degli ospiti dell'esclusivo hotel.

L'isola di Lavezzi, con le sue cale e gli infiniti scogli circostanti, offre la possibilità di bagni entusiasmanti **tra rocce lisce dal vento** e un'acqua turchese e tersa ricca di

pesci, stelle marine e ricci come una sorta di acquario gigante.



IlViaggiatoreMagazine - Le  
Bocche di Bonifacio - Grotte  
di Sdragonato - Corsica -  
Francia

## Un campo da golf spettacolare nascosto dal verde

Anche una passeggiata a terra riserva non poche sorprese e fa rivivere la storia di un **drammatico naufragio**. In una notte di febbraio del 1855 la fregata *Sémillante*, che trasportava truppe francesi in Crimea, durante una furiosa tempesta si schiantò sugli scogli della punta dell'Archiarino. In ricordo più di settecento soldati e marinai morti, sull'isola di Lavezzi sono stati costruiti due cimiteri, quello di **Furcone**, ornato da una cappella votiva, e quello di **L'Archiarino**, dove sono conservate le spoglie del capitano della fregata, l'unico naufrago identificato grazie alla divisa.

Per un ultimo bagno, prima di rientrare, **l'isola Piana** offre un'incredibile spiaggia raggiungibile guadando un piccolo braccio di mare (ma attenzione, in alcuni punti non si tocca!) che conduce a una sorta di mega-piscina salata dove chiacchierare a mollo nell'acqua trasparente. Dall'isola si vede la **punta di Sperone**: il verde che ricopre la scogliera ospita un **incredibile campo da golf da 18 buche** in una posizione tanto spettacolare da farne uno dei più belli del mondo.

Questo capitolo è tratto dalla guida **“Perché la Corsica vista dal mare”** di Ada Mascheroni, un ebook multimediale della

collana I perché – GIST- Simonelli Editore. La guida è scaricabile

[http://www.ebooksitalia.com/ita/detail\\_ebook.lasso?codice\\_prodotto=20181102130245458470](http://www.ebooksitalia.com/ita/detail_ebook.lasso?codice_prodotto=20181102130245458470)

su [eBooksItalia.com](http://eBooksItalia.com), iTunes, Amazon, Google Play, Kobo

*Ada Mascheroni*